CORRIDOIO DELLE ARTI

Tempera su tela, La Chiesa, di Giovanni Colonia

"Nella vita ordinaria noi raramente ci rendiamo conto che riceviamo molto di più di ciò che diamo, e che è solo con la gratitudine che la vita si arricchisce".
(Dietrich Bonhoeffer, Teologo Luterano)

George Moore, scrittore irlandese di metà ottocento, diceva: *"Un uomo percorre il mondo intero in cerca di ciò che gli serve e torna a casa per trovarlo"*, ed è proprio così. In casa trovi il vero tesoro, i veri valori, lì i sogni e le speranze si confrontano e le fatiche e le soddisfazioni si verificano e rientrare a casa, sono certo, che sia la stessa esperienza, che riesco a percepire attraverso il lavoro artistico che questi nostri amici hanno offerto a noi con i loro lavori e che con essi, ci fanno sentire a casa. La nostra Chiesa nasce dal desiderio, della comunità, di rinnovare il luogo di culto e creare un tempio adatto alle esigenze della piccola famiglia e nello stesso tempo, dare spazio e voce alla genialità e creatività dei singoli, per sentirci a casa. Da questa semplice voglia di fare bello le piccole cose, si sono venute a creare dinamiche di lavoro differenti, dove alcune persone sono emerse per le loro capacità. I lavori di ristrutturazione, sono certamente, il momento centrale da cui è partito questo cammino, grazie, soprattutto, alla disponibilità di

persone generose e capaci, di cui vi parlo rimandandovi, in questo sito alla pagina della **“Storia e Foto della Parrocchia”.**

In questa pagina, vogliamo, ora, raccogliere, invece, quelle opere, e presentarvi quegli **Artisti** *(dandovi una scheda su di loro)*, che, con le loro opere, non solo, hanno arredano la chiesa, ma che compongono, quella ricchezza di cerativitá, tarsformando i locali, riservati all’Assistenza Spirituale, ad uso di tutto il perosnale e delle loro famiglie, in un piccolo gioiello, in una casa, dove si respira amore e bellezza. Certi che le arti in genere – ingenitliscono il cuore ed educano la mente – possano essere via per incontrare Dio e vivere la vita spirituale, vi offriamo: due realtà che raccolgono, non solo conservando, ma offrendo spunti di riflessione, la creatività della nostra comunità. Una galleria, che chiamo: “Corriodio delle Arti”, con un’appendice, presso la “Presbytery House”. La creatività e la bellezza, diventano via spirituale e strumenti per incontrare, nell’arte delle forme e dei colori, Dio e occasione di incontro tra di noi, creando dialogo e riflessione in un ambiente famigliare.

ESPOSIZIONE NEL COORIDOIO DELLE ARTI

Ceramica, Il Viaggiatore di Marigrazia Strafella

"La Risurrezione"

Opera contemporanea, di stile moderno, che raffigura il momento in cui il Cristo passa dal calvario alla gloria, in una visione singolare dell'autrice

Serena Amendola

La tela ci porta a contemplare una croce che si stacca e va verso il cielo. Nella croce che da rossa diventa chiara e si proietta, verso l'alto, si prefigura la Risurrezione.

<u>Spiritualità</u>
Ognuno di noi è chiamato a vivere questa vita e la croce, è e sarà, un elemento al quale non potremo sottrarci e che, solo con essa, raggiungeremo la Risurrezione.

Olio su tela
Cesena 2017

"Gesù"

Opera contemporanea, dai tratti classici con una prospettiva del corpo e del volto, nuovi che interpretano la sensibilità religiosa dell'autrice.

Caterina Giulianini

Il Cristo in Croce con lo sguardo alto mentre fissa chi lo guarda, sta a ricordarci che sulla croce è stato messo dal nostro peccato e non dobbiamo mai dimenticarlo.

Spiritualità

Ogni volta che lo contempleremo ci interrogherà su come viviamo la nostra vita cristiana. Studio e opera ad Olio su tela di

Olio su tela
Cesena 2017

"I Centurioni"

Opera contemporanea, di stile moderno, raffigurante i tre soldati romani, raccontati nei Vangeli e nelle Lettere degli Apostoli, in una visione suggestiva dell'autore

Serena Amendola

Olio su tela
Cesena 2017

Le figure stilizzate dei soldati romani, fanno da linea guida in questa opera dai colori brillanti e ci accompagnano con la fantasia ai tre centurioni del Vangelo: il Centurione di Cafarnao, di Gerusalemme e di Cesarea. I tre simboli sullo sfondo: la casa, la croce e il malato, richiamano i singoli episodi riportati nei Vangeli e negli Atti degli Apostoli.

Spiritualità

I tre centurioni, (Cafarnao, Gerusalemme e Cesarea) fanno da sfondo alla spiritualità di questa porzione di Chiesa che vive tra i militari, tematica sottolineata al Sinodo della nostra Arcidiocesi.

Edgard Russo

"Il Volto di Cristo"

Opera contemporanea di stile classico, con il solo uso della china, nel gioco di chiari e scuri, creano il volto di Cristo incoronato di spine.

Lo sguardo del Cristo, anche se in un momento della sua vita terrena molto doloroso, appare all'occhio di chi lo osserva, non un volto triste o sofferente, ma sereno e accogliente.

Spiritualità

L'espressione che l'autore dà al volto di Cristo, ci offre la possibilità di riflettere sul grande dono che Cristo ci ha fatto con la sua vita, un dono dato e offerto nell'obbedienza a Dio, per un'alleanza che non ha tempo e una amicizia che non ha mai fine, quella tra Dio e l'umanità, offrendoci, nello sguardo sereno di Gesù, la certezza della sua infinita misericordia difronte le nostre infedeltà.

china su carta
2003

Marigrazia Strafella

Ceramica
Copertino 2018

"Il Viaggiatore"

"Arrivando a ogni nuova città il viaggiatore ritrova un suo passato che non sapeva più d'avere: l'estraneità di ciò che non sei più o non possiedi più t'aspetta al varco nei luoghi estranei e non posseduti." Italo Calvino

Opera contemporanea, di stile moderno, dove il viaggiatore, raffigurato da un'apparente personaggio, non ben definito, caratterizzato da linee moderne, dal sapore di un passato che ritorna ad incantare, incorniciato tra il sole e la luna, percorre la sua strada, radicato alla sua terra, ma proteso vero luoghi che solo la fantasia può immaginare, raffigurati da una meta purpurea, contrasto dell'animo umano che cerca sempre nuove vie. Samuel Johnson diceva: *"Scopo del viaggiare è disciplinare l'immaginazione per mezzo della realtà e, invece di pensare come potrebbero essere le cose, vedere come sono in realtà."*

L'autrice realizza questa visione in modo magistrale con una fantasia singolare, offrendoci un'armonia che va al di là della logica e prendendo per mano l'osservatore distratto, gli fa gustare, il sapore di una fantasia che arricchisce il cuore e l'anima.

Giovanni Colonia

"La Chiesa"

Opera contemporanea di stile astratto, raffigurante la Chiesa, come società composita, in una visione immaginativa, dove forme e colori esprimono l'idea dell'autore.

La diversità dei Carismi e dei Ruoli, raffigurati dalle varie forme e colori, uniti da un filo conduttore, creato da una pennellata irregolare, blu e bianca, ci vuole ricordare il Cristo, Re dell'Universo, Presenza fondamentale unificante, che racchiude i diversi riquadri policromi, formando l'unità della Chiesa, che dalle differenti esperienze, i colori e le forme, crea un'unica famiglia umana: il quadro nella sua complessità, offrendo una sensazione di serenità e di pace, che il colore trasmette.

Spiritualità

Così, come la fede, nel moneto della sua riflessione ed accoglienza nella vita personale, può offrire all'uomo, capace di accorgersi e stupirsi di ciò che lo circonda, trasformandolo da spettatore a protagonista, nella storia e nella vita di essa, così, la vivacità di questa opera, coglie il nostro sguardo richiamando la nostra attenzione e la nostra partecipazione alla vita della Chiesa.

Tempera su tela
Cesena 2013

Giovanni Colonia

Tempera su Tavola
Cesena 1995

"Camminare insieme"

Ancora una volta l'autore, amante del colore e del contrasto, trasforma semplici pennellate in un concetto: camminare insieme. In una visione dall'alto ci fa immaginare le persone che camminano numerose e accalcate per le vie delle grandi citta.
La folla è contraddistinta dalle forme simili e dai colori differenti, accomunando il genere umano nella sua dignità nel cammino comune e vissuto insieme, pur nella diversità di origini, cultura e credo.

Giovanni Colonia

"Mare"

Opera contemporanea di stile astratto, raffigurante il mare.

Il gioco dei colori nelle gradazioni blu e verde, con dei richiami rossi, ci riportano al mare, quel mare che fa dell'Italia una terrà dal clima, dai colori, profumi e sapori mediterranei, espressi in queste onde, richiamando alla ricchezza e alla bellezza di quell'acqua che è fonte di vita e che sa far stupire lo sguardo di chi le contempla. Il mare, anche un po' increspato dai flutti, che il vento con la sua carezza, alza e riabbassa come un grande direttore d'orchestra.

Tempera su cartoncino
Cesena 1996

Giovanni Colonia

Tempera su Tela
Cesena 2005

"Notturno"

L'astrazione della mente può offrire differenti visioni, come osservare le nuvole nel cielo.

Così in questa opera notturna, risaltano, illuminati da una fioca luce gialla, quei colori che ci richiamano a un campo fiorito, dove, la vita notturna, chiude e dischiude il mondo vegetale e anima quello animale, che, nel silenzio delle ore buie, gode della creazione come unici fruitoti della bellezza del creato.

Giovanni Colonia

Olio su tela
Cesena 2018

Veleggiare

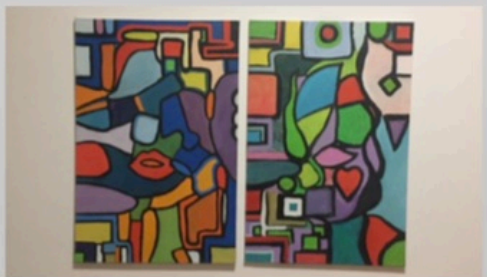
Pennellate, irregolari, colori forti, richiami di luce, sono gli elementi che ci conduce, con questa tela l'autore, in un mondo d'avventura, offrendoci la sensazione di essere sopra queste barche, intenti a veleggiare donandoci emozioni e conducendoci in un viaggio, quello della vita, dove solo la fantasia sa dove ci porterà.

Le golette allineate e le vele gonfie, corrono sul mare increspato dal vento, facendoci sentire il salmastro, il profumo, il suono del mare, che con i suoi giri fa correre veloce l'imbarcazione e la fantasia, offrendoci la sensazione più bella, quella della libertà.

Il colore scuro delle vele, che domina la tela, ci porta con la mente a ricordi classici di un'avventura di vita, quella di Odisseo nel suo viaggio di ritorno dopo la Guerra di Troia, verso l'Egeo, la sua casa, ispirandoci ad iniziare il nostro viaggio, dove, come dice sant'Agostino: *"Dio fornisce il vento, ma l'uomo deve alzare le vele".*

Prendiamo il largo, lasciamoci spingere dal vento, ascoltiamo il mare e se un po' di paura abita il nostro cuore per l'ignoto che si prospetta o per esperienze di burrasche già subite e le vele sono a brandelli, continuiamo con coraggio, non siamo soli, le sei imbarcazioni strette l'una all'altra, si fanno coraggio e proseguono il viaggio.

Il valore del timoniere si vedrà da questa capacità, non siamo soli, Dio ci offre il vento, a noi il coraggio di fare il nostro viaggio verso casa.



Giovanni Colonia

Tempera su tela
Cesena 2013

"Quiete dopo la tempesta"

Difronte a quest'opera, di carattere astratto, lo spettatore, non può camminare mentalmente all'interno delle tele; esse ci lasciano soli a forme e colori, senza una riflessione emotiva.
Esse ci mostrano l'illusione di uno spazio reale e l'occhio è indotto a muoversi nella rappresentazione, su differenti livelli, ma la visione è diacronica, non riuscendo a riconoscere un centro d'interesse particolare e portandoci, quindi, ad osservarlo nella sua totalità, dove il percorso narrativo si nasconde lasciando, all'interpretazione e all'emozione, del singolo.

I colori accesi e ben distribuiti nelle forme, offrono, comunque, a chi scrive, un'emozione che rapisce lo sguardo nella sua complessità, creando, nell'irregolarità, un'armonia spirituale, dai sapori, di una fantasia musicale, che richiama ad una "quiete dopo la tempesta".

Giovanni Colonia

"RISALIRE LA CORRENTE"

Opera contemporanea policroma.

"Come un pesce che risale a nuoto fino alla sorgente va a scoprire dove nasce e si diffonde la sua vita, ti preghiamo Padre che noi risaliamo la corrente fino ad arrivare alla vita nell'amore".
(D. Preti, P. Paci)

L'autore, esprime con il consueto gioco di colori e la sua immaginazione artistica, la vita del pesce, nel suo habitat, come la vita dell'uomo alla ricerca delle sue origini e per farlo, necessita, un cammino di risalita, contro la corrente del mondo, per scorgere la bellezza di ciò che lo circonda.

Tempera su legno
Cesena 2018

Esposizione “Presbytery House”

Acquarello, XII Stazione della
Via Crucis di Serena Amendola

Giovanni Colonia

Tempera su cartoncino
Cesena 1993

"Parola & Vita"

Opera moderna, che ci riporta, come un tuffo nel passato ai geroglifici, scrittura antica, dal sapore di regni incantati oltre mare, che sanno di sacro e di mitologico e richiamano a quelle origini della civiltà, dei valori, del sapere e del vedere con gli occhi del cuore.

Il susseguirsi di forme differenti, riconoscibili o meno, di vario colore, esalta la capacità di far emozionare e invitano a fermarci a riflettere e pensare, come per leggere correttamente e dare un suono al pensiero, che dalla fantasia, diventa parola e vita.

Giovanni Colonia

"Sapori"

Ancora una vota, a farla da protagonista, è il colore, che dalla mano esperta dell'autore, diventa un campo di papaveri.

In primo piano, la distesa purpurea di fiori, nella verde valle, prende il nostro sguardo, accompagnandolo, verso l'orizzonte, dove piccole case, di vita ordinaria, senza tempo, dai sapori genuini e scadenzati dal tempo - raffigurato dal cielo azzurro, rotto solo, da poche pennellate di nuove in movimento - ci riportano alla bellezza della vita semplice e rurale, vissuta senza fretta.

Tempera su tela
Cesena 2013

Giovanni Colonia

Tempera su tela
Cesena 2013

"Vita"

Nell'insieme irregolare dell'unire i colori e le forme, due simbologie possono apparire, tra molte, più evidenti al nostro sguardo: il cuore e un tondo.
Due forme che ci potrebbero indurre a parlare di amore alla vita che nasce.

Dal desiderio di amare, raffigurato dalla forma che ci richiama il cuore, ad un'altra, tra le possibili, quasi perfettamente rotonda, possiamo immaginare e intravedere, con gli occhi della fantasia astratta, la vita che prende forma: l'amore sa offrire battiti sempre nuovi, che diventano la speranza che si rinnova in un soffio vitale.

Parrocchia dei Militari madonna di Loreto
Villaggio Azzurro - Cesena